

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Novara, il comando della polizia locale ricorda Sara Gambaro Domenica a un anno dalla scomparsa: in servizio fu travolta e uccisa da un'auto sulla tangenziale

di Filippo Massara

NOVARA 18.02.2017 - In questi giorni si ricorda Sara Gambaro, l'agente della polizia locale di Novara travolta e uccisa da un'auto mentre era in servizio sulla tangenziale il 19 febbraio di un anno fa. La famiglia, amici e colleghi hanno pensato ad un programma di iniziative: ieri 300 studenti hanno partecipato al convegno «Dai precedenza alla vita» organizzato dall'associazione «Psicologia utile» in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza, l'Ufficio scolastico territoriale e il Fauser; i ragazzi sono stati coinvolti in un percorso educativo sulla sicurezza stradale in chiave storica, psicologica e legale. Oggi si è inaugurata al Broletto la mostra fotografica «Vittime del dovere polizia locale 1977-2017», promossa dal Dipartimento polizia locale del sindacato OsPol e patrocinata da Comune e Regione (ingresso libero). Si potrà visitare dalle 9 alle 18, e domani dalle 9 alle 13. Domani alle 10,30 in Duomo la messa in memoria dell'agente. A seguire, verso mezzogiorno, le viene invece intitolato il comando dei vigili in via Alberto da Giussano.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/02/18/edizioni/novara/novara-il-comando-della-polizia-locale-ricorda-sara-gambaro-DqIZv5vaKDMIHtakVpbj9J/pagina.html>

Sub morto durante le ricerche di Isabella Noventa: cerimonia in ricordo di Sanarico La commemorazione si terrà lunedì 20 febbraio, alle 10.45, nella chiesa di San Pietro e Paolo in via Roma, a Noventa Padovana. Comune dove il poliziotto ha perso la vita un anno fa durante le ricerche del corpo della segretaria di Albignasego

18.02.2017 - il 19 febbraio 2016 è venuto eroicamente a mancare Rosario Sanarico, il sostituto commissario della polizia di Stato che ha perso la vita nel fiume Brenta durante le ricerche del corpo di Isabella Noventa. Ad un anno dalla morte, lunedì 20 febbraio, alle 10.45 nella chiesa di San Pietro e Paolo in via Roma, a Noventa Padovana, si terrà una cerimonia di commemorazione fortemente voluta dal sindaco di Noventa Padovana, Luigi Bisato, e dal questore di Padova Gianfranco Bernabei.

COMMERMORAZIONE. Oltre ai familiari e alle principali autorità civili e militari, sarà presente il capo della polizia e direttore generale della pubblica sicurezza, prefetto Franco Gabrielli, insieme a tutti i questori del Veneto. La cerimonia dedicata al poliziotto eroe, grande esempio di senso dello stato e di dedizione al dovere spinto fino al sacrificio estremo, si aprirà con una messa di suffragio, al termine della quale un'anziana novantenne della casa di riposo di Noventa leggerà una lettera molto toccante scritta in occasione del tragico evento.

STUDENTI. Nella circostanza verrà letto un componimento dedicato a Rosario da parte degli studenti dell'istituto comprensivo di Noventa Padovana e consegnato un attestato di merito ad

un giovane volontario, Filippo Stievano, che il giorno del tragico incidente si era prodigato tra i primi per prestare soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/primo-anniversario-morte-rosario-sanarico-noventa-padovana-20-febbraio-2017.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Morto in inseguimento, caserma della Stradale intitolata al poliziotto Francesco Pischedda

Il distaccamento della Polizia stradale di Bellano verrà intitolato all'agente scelto morto a 29 anni ancora da compiere dopo essere precipitato da un cavalcavia della Superstrada a Colico mentre inseguiva un ladro

di DANIELE DE SALVO

Lecco, 19 febbraio 2017 - Il distaccamento della Polizia stradale di Bellano verrà intitolato a Francesco Pischedda, l'agente scelto morto la notte del 2 febbraio a 29 anni ancora da compiere dopo essere precipitato da un cavalcavia della Superstrada a Colico mentre inseguiva un ladro. Lo ha annunciato il comandante Mauro Livolsi, suo superiore e dirigente della Polstrada lecchese. «Molte nostre sedi sono dedicate ai nostri uomini e alle nostre donne che purtroppo hanno perso la vita mentre svolgevano il proprio dovere – spiega -. Dopo quello che è accaduto noi abbiamo deciso di attribuire a quella di Bellano il nome del nostro amico scomparso, così tutti coloro che svolgeranno servizio lì lo potranno ricordare e conoscere». Anche il trofeo interforze di sci che si è svolto nell'ultimo fine settimana ai Piani di Bobbio è stato intitolato al poliziotto che non c'è più. Ad aggiudicarsi la coppa sono stati proprio i colleghi della Polizia di Stato, che però l'hanno regalata ai genitori, a papà Giovanni e mamma Diana, giunti apposta in Valsassina dalla Sardegna, dove abitano, per ricevere il premio e insieme per andare a trovare a Nuova Olonia di Dubino, in Valtellina, la nipotina di pochi mesi rimasta orfana. «Affrontiamo un momento tanto doloroso con un'iniziativa di solidarietà e generosità», ha sottolineato don Andrea Lotterio, cappellano della Polizia. Intanto gli investigatori che ancora devono ricostruire l'esatta dinamica del tragico incidente, confidano di poter presto parlare con Florea Veaceslav, il moldavo 25enne che Francesco, «Pischi» come lo chiamavano tutti affettuosamente, stava cercando di fermare, dopo averlo intercettato al volante di un Fiat Fiorino rubato qualche giorno prima nella zona di Gorgonzola. È ricoverato in prognosi riservata in un letto della Rianimazione dell'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco, dove è stato pure sottoposto a due delicati interventi chirurgici per salvarlo. Non è più in coma, ma pare non reagisca agli stimoli, sebbene le sue condizioni stiano migliorando. «Al momento non siamo riusciti a interrogarlo – conferma sempre Mauro Livolsi -. Aspettiamo lunedì...». La speranza è dunque quella di provare a sentirlo già domani.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/morto-francesco-pischedda-1.2905341>

Il cane taglia la strada, resta tetraplegico: l'assicurazione non paga

di Lino Perini

PIANIGA 19.02.2017 - Da due anni è tetraplegico dopo un terribile incidente avvenuto a Mellaredo di Pianiga, dove risiede, ma l'assicurazione non intende risarcirlo. Del drammatico caso di Gianmario Vomiero si occuperà la trasmissione di RaiUno Tempo & denaro, condotta da Elisa Isoardi, nella puntata di domani. Il 6 novembre 2014 Vomiero, che oggi ha 44 anni, stava percorrendo la Noalese verso Treviso con la sua Suzuki; con lui c'era la moglie. Per evitare un cane che gli ha attraversato la strada ha perso il controllo del mezzo, invadendo la corsia opposta e scontrandosi con un'Opel Astra condotta da un 65enne di Vedelago. L'impatto frontale è stato tremendo. La moglie di Vomiero ha riportato svariate fratture, mentre lui è stato trasportato in condizioni disperate all'ospedale dell'Angelo, dove è rimasto ricoverato per giorni in Rianimazione. Si è ripreso ma dopo un anno e mezzo la diagnosi è stata quella di trauma spinale cranio cervicale. Vomiero è rimasto tetraplegico. Ha perso il lavoro, un dramma per lui e la famiglia (ha due figlie, allora di 9 e 12 anni), visto che la moglie deve necessariamente assisterlo 24 ore al giorno.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente_cane_pianiga_tatraplegico_assicurazione-2268902.html

I cinghiali gli tagliano la strada: due esemplari morti investiti

La presenza degli animali è sempre più preoccupante

di NICOLA AGOSTI

Somaglia, 19 febbraio 2017 - Se l'è cavata per fortuna con un gran spavento e danni alla propria auto il giovane di Senna che venerdì sera poco dopo le 20.30 sulla sp 126 a Somaglia, a pochi metri dall'entrata in Codogno, si è ritrovato a tu per tu con sette cinghiali intenti ad attraversare la carreggiata. Il giovane, a bordo di un Opel Corsa che procedeva verso Codogno e andata poi distrutta nella parte anteriore, non ha potuto evitare l'impatto con due esemplari giovani, all'incirca di un anno, che sono poi deceduti. Uno era un porcastro, incrocio tra maiale e cinghiale. Sul posto si sono precipitati i carabinieri di Codogno e la polizia locale di Casale per accertare l'accaduto. I cinghiali con ogni probabilità si aggiravano nei dintorni dell'oasi delle Monticchie distante proprio pochi metri ed in cui recentemente è stata segnalata la presenza dei mammiferi più volte. «Ci arrivano continue segnalazioni sulla presenza di cinghiali – spiega Luca Canova, referente scientifico per la Riserva che ieri si è recato subito sul luogo dell'incidente e poi all'interno del Parco per appurare i danni procurati dal gran numero di cinghiali che vi transitano –. Abbiamo predisposto ovviamente un piano di contenimento essendo a conoscenza degli esemplari che si trovano all'interno dell'oasi, ma purtroppo non possiamo prevedere l'arrivo anche di altri animali al di fuori di essa». Un Canova che però non si nasconde e lascia trasparire un po' di preoccupazione per il numero di esemplari presenti. «Quest'anno se devo essere sincero è un bel problema quello dei cinghiali – ammette –. Ci stanno mettendo in difficoltà perché nessuno se ne aspettava così tanti. Noi stessi delle Monticchie abbiamo problemi perché il cinghiale causa diversi danni. Passando attraverso i fossi gli esemplari inquinano scavando poi smuovono tutte le sostanze nutritive che si trovano nel terreno oltre ovviamente a danneggiare gli argini». Un problema ricorrente ormai negli ultimi anni quello dei cinghiali nel lodigiano, in particolare a San Colombano dove negli ultimi anni si sono tenuti anche incontri e tavole rotonde sulla questione con scontri tra agricoltori, coloro che subiscono i maggiori danni dal passaggio dei mammiferi, e ambientalisti. Anche la Bassa non è esente però da incontri ravvicinati. C'è chi su Facebook racconta di averne visto uno pochi giorni fa sull'argine del Po mentre era spasso col cane, ma come dimenticare quando nel 2013 due persone, durante una passeggiata tra Senna e Somaglia, videro ben 13 esemplari fuggire intorno alle 18 dagli spari di bracconieri.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lodi/cronaca/cinghiali-strada-1.2905301>

C'è posta per te, Maria De Filippi confessa: "Non ho pagato le multe per 12 anni"

La conduttrice durante "C'è posta per te" ha rivelato un episodio del suo passato

19.02.2017 - Durante "C'è posta per te", la conduttrice più amata di Canale 5, Maria De Filippi, prende le difese di un ragazzo che confessa di non aver pagato una multa e racconta un segreto del suo passato: "Non ho pagato le multe per 12 anni, rubai a casa per sistemare tutto".

Fonte della notizia:

<http://www.tgcom24.mediaset.it/televisione/c-e-posta-per-te-maria-de-filippi-confessa-non-ho-pagato-le-multe-per-12-anni-3057599-201702a.shtml>

OMICIDIO STRADALE

Travolse e uccise un'anziana, arresti confermati per il pirata della strada

Mauro Leggeri, 27enne di Sezze, era stato arrestato a gennaio dai carabinieri, dopo una lunga indagine. A novembre del 2015 aveva investito Addolorata De Benedictis, 86 anni, senza fermarsi a prestare soccorso. La donna poi era morta in ospedale

18.02.2017 - Era stato arrestato il 26 gennaio scorso dai carabinieri, dopo una lunga indagine iniziata a novembre del 2015, quando travolse e uccise un'anziana, Addolorata De Benedictis, mentre era alla guida della sua auto, proseguendo poi la sua corsa senza fermarsi a prestare

soccorso. Mauro Leggeri, 27enne di Sezze, era domiciliari e aveva fatto ricorso al tribunale del Riesame di Roma chiedendo la liberazione. Ma la misura cautelare è stata confermata dai giudici romani, mentre il capo di imputazione è cambiato, da omicidio con dolo eventuale a omicidio colposo. Lo stesso tribunale del Riesame ha invece accolto l'istanza presentata dal gestore del centro raccolta veicoli di Maenza che aveva rottamato la Fiat Uno di Leggeri ed era indagato per favoreggiamento. All'uomo è stata revocata la misura cautelare degli obblighi di firma.

Fonte della notizia:

<http://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-stradale/investita-morta-anziana-sezze-arresti-confermati-mauro-leggeri.html>

SCRIVONO DI NOI

Sesso in autostrada: coppia 'focosa' rischia multa da 60mila euro

È successo sulla A7. Tanta era la passione che gli amanti - visti da automobilisti e residenti - non si sono neanche accorti dell'arrivo della Stradale

19.02.2017 - Come cantava Fabrizio De Andrè, «la passione spesso conduce a soddisfare le proprie voglie»... questa volta in autostrada, in pieno giorno, senza preoccuparsi di essere visti da tutti. Però, a vederli, è stata anche la Polizia Stradale che li ha sanzionati. È successo sabato 18 febbraio, verso le 16,30, cioè quando ancora la luce del sole illuminava il teatro della scena, ovvero l'autostrada A7. Poco dopo il casello di Genova Ovest, quindi praticamente ancora in città, una focosa coppia di innamorati (lui 30 anni, di Torino, lei 21 anni, di Milano) dopo aver visitato la città si è lasciata andare alla passione nella prima piazzola subito dopo aver imboccato l'autostrada, l'A7 appunto. Dopo essersi denudati completamente, hanno iniziato a fare sesso all'interno dello stretto abitacolo della loro Fiat Punto, i cui finestrini lindi e sgombri nulla nascondevano di quanto stava accadendo. La scena era chiaramente visibile da chiunque transitasse in autostrada, famiglie con bambini comprese, e soprattutto dai palazzi circostanti. Infatti i primi a segnalare il fatto alla Polizia Stradale sono stati proprio gli inquilini che abitavano nei paraggi, vedendo tante "acrobazie" in libertà proprio sotto casa. Insomma, nel giro di un quarto d'ora nella piazzola di sosta è arrivata anche una pattuglia della Stradale di Sampierdarena. I due, travolti dalla passione, nemmeno si sono accorti del sopraggiungere degli agenti che, "intimando l'alt", hanno invitato gli amanti a ricomporsi. L'articolo 527 del Codice Penale, atti osceni in luogo pubblico, è stato depenalizzato da circa un anno e trasformato in illecito amministrativo: ai due, comunque segnalati all'Autorità Giudiziaria, potrà essere comminata una sanzione amministrativa per una cifra compresa tra 5.000 e 30.000 euro a testa.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/sesso-autostrada.html>

Paga la multa con banconote false: denunciato albanese

Il maldestro tentativo non ha ingannato l'addetto dell'ufficio postale che ha subito individuato i quattro falsi

di PAOLO CITTADINI

Brescia, 19 febbraio 2017 - Prima ha preso una multa da 200 euro, poi non contento si è recato nell'ufficio postale di via Don Vender, a Brescia, e ha cercato di pagarla utilizzando banconote false. Per un 25enne albanese a quel punto sono iniziati i guai e la violazione al Codice della strada è diventato il problema minore. Avere tirato fuori dal portafogli quattro banconote da 50 euro contraffatte ha fatto scattare la segnalazione da parte dell'impiegato dello sportello postale. Il maldestro tentativo non ha ingannato l'addetto dell'ufficio postale che ha subito individuato i quattro falsi. In via Don Vender sono così arrivati i carabinieri del Radiomobile di Brescia che hanno identificato il giovane albanese. I militari hanno deciso di indagare in modo più approfondito e così hanno deciso di perquisire la sua abitazione. I sospetti dei carabinieri hanno trovato le conferme cercate. In casa l'albanese aveva altri 200 euro falsi. Il denaro, sempre suddiviso in quattro banconote da 50 euro, era con ogni probabilità pronto per essere speso. Il 25enne è stato quindi denunciato a piede libero dai carabinieri per spendita di banconote false. Il 25enne oltre a rispondere del reato contestato dovrà anche saldare, questa volta con denaro buono, la multa non pagata.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/multa-banconote-false-1.2904906>

Controlli della polizia nel Vibonese: raffica di multe e denunce. Sequestrati 2 tir

19.02.2017 - Il personale della Sezione di Polizia Stradale di Vibo Valentia ha intensificato i servizi di controllo della circolazione stradale su tutto il territorio provinciale, anche in esecuzione del protocollo operativo "Focus 'ndrangheta" disposto dal Questore di Vibo Valentia Filippo Bonfiglio.

I controlli. L'attività repressiva si è concentrata nel contrasto a specifiche infrazioni di competenza della Stradale quali il controllo del trasporto merci, l'uso dei mezzi antidrucciolevoli nel periodo invernale, l'impiego dei sistemi di ritenuta e le alterazioni delle condizioni fisiche alla guida dovute all'assunzione di alcol e droghe. Solo negli ultimi fine settimana di aumento della circolazione veicolare, sono stati controllati 452 veicoli e 410 persone, con la redazione di 162 verbali di trasgressione alle norme del Codice della Strada e la decurtazione di oltre 200 punti sulle patenti di guida. I controlli con etilometro legati alla prevenzione delle stragi del sabato sera, ha portato alla verifica di oltre 100 utenti con il ritiro di 6 patenti di guida ed altrettante denunce all'autorità giudiziaria.

Bilancio. Due camionisti, per la cui categoria il tasso alcolemico dev'essere zero grammi/litro di sangue, guidavano in realtà con un'alterazione di oltre 2 g/l, ponendo in essere quindi condotte di guida estremamente pericolose. Per loro, oltre alla denuncia ed al ritiro della patente, anche il sequestro dei tir.

Un altro autotrasportatore, rosarnese, aveva taroccato il sistema cronotachigrafo per azzerare i tempi di guida e di riposo; l'utilizzo di un magnete a tale scopo, non è sfuggito al controllo degli agenti che hanno verbalizzato il responsabile e bloccato il mezzo pesante.

Denunce. L'attività di polizia giudiziaria ha consentito di deferire all'autorità giudiziaria 6 persone per reati di specifica competenza e di controllare 3 esercizi commerciali di cui uno, gommista, è stato contravvenzionato per oltre 5.000 euro in quanto inosservante delle disposizioni sulla tutela ambientale. Tre soggetti extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno sono stati rintracciati ed espulsi dal territorio italiano.

Fonte della notizia:

<http://www.zoom24.it/2017/02/19/controlli-della-polizia-nel-vibonese-raffica-multe-denunce-sequestrati-2-tir-42885/>

Notte di controlli in piazza Castello per la Polizia Municipale di Torino

Dei 52 automobilisti sottoposti a pretest alcol, nessuno è stato trovato positivo

19.02.2017 - Nella notte appena trascorsa, tra sabato 18 e domenica 19 febbraio, la Polizia Municipale Torino ha effettuato controlli di sicurezza stradale in piazza Castello. Dei 52 automobilisti sottoposti a pretest alcol, nessuno è stato trovato positivo, mentre sono state 9 le sanzioni accertate per altre infrazioni quali soprattutto il mancato uso delle cinture di sicurezza e l'uso del telefonino alla guida.

Fonte della notizia:

<http://www.torinoggi.it/2017/02/19/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/notte-di-controlli-in-piazza-castello-per-la-polizia-municipale-di-torino.html>

Sull'autostrada con 27 chili di marijuana, arrestato dalla Polizia stradale di Trani

Un 49enne di Ravenna fermato dalla Polstrada al casello di Cerignola

18.02.2017 - Dovrà rispondere di detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente il 49enne arrestato ieri dalla Polizia nei pressi del casello di Cerignola. L'uomo, residente in provincia di Ravenna, viaggiava sull'autostrada A14 a bordo di una Fiat Punto. La vettura è stata fermata per un controllo dagli agenti delle sottosezioni di Bari Sud e Trani della Polizia stradale. All'interno dell'abitacolo, sono stati rinvenuti e sequestrati cinque involucri contenenti marijuana, del peso di 27 chili, del valore di circa 100.000 euro. Per l'uomo si sono aperte le porte della Casa circondariale di Foggia. L'arresto si inquadra nei specifici servizi disposti dal Compartimento della Polizia Stradale di Bari.

Fonte della notizia:

<http://www.tranilive.it/news/cronaca/466037/sullautostrada-con-27-chili-di-marijuana-arrestato-dalla-polizia-stradale-di-trani>

**Cronotachigrafi taroccati e scambio di tessere: la Stradale becca due camionisti
I tecnici scoprivano un apparecchio occultato dentro il cruscotto azionabile con telecomando che inviava dati falsi alla centralina modificando in tal modo i tempi di guida**

18.02.2017 - Venerdì mattina una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Forlì ha controllato un autocarro di una ditta romagnola trasportante scarti di lavorazione animale . Alla guida del mezzo, controllato nei pressi del casello di Cesena, in direzione nord, vi era un napoletano 54enne. Dal controllo dei dati riportati nel dispositivo cronotachigrafo elettronico (la cosiddetta scatola nera dei camion) sembrava che il veicolo fosse appena partito e non risultava nulla dei tempi di guida precedenti . Gli agenti insospettiti hanno accompagnato il mezzo a Pievesestina presso un'officina specializzata nelle verifiche di tali apparecchiature. I tecnici scoprivano un apparecchio occultato dentro il cruscotto azionabile con telecomando che inviava dati falsi alla centralina modificando in tal modo i tempi di guida e di riposo per poter circolare oltre il tempo massimo consentito . Il fatto è stato denunciato penalmente per la violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro . A suo carico inoltre è stata elevata una contravvenzione che ha comportato il ritiro della patente ed una sanzione di 3.400 euro. Alla ditta invece è stata contestata un'infrazione di 850 euro, con l'obbligo di ripristinare l'efficienza del cronotachigrafo entro una settimana . Nel pomeriggio invece una pattuglia ha controllato un altro mezzo pesante nell'area di servizio Bevano, in direzione sud. In questo caso il conducente, salernitano 43enne , aveva inserito nel dispositivo cronotachigrafo la tessera di un altro autista della stessa ditta in modo da non risultare egli stesso alla guida. L'infrazione ha comportato il ritiro della sua patente e sanzione di 850 euro. Si ricorda che la scheda inserita nel cronotachigrafo digitale è personale ed essendo dotata di microchip permette la registrazione di tutti i propri dati di guida indipendentemente dal veicolo che si sta utilizzando.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/cronotachigrafi-taroccati-e-scambio-di-tessere-la-stradale-becca-due-camionisti.html>

**Drogato e con un tasso quasi da coma etilico: fermato dalla Polizia Stradale
La Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, continua a mietere 'vittime' tra coloro che si mettono alla guida dopo aver alzato troppo il gomito.**

18.02.2017 - La Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, continua a mietere 'vittime' tra coloro che pericolosamente si mettono alla guida dopo aver alzato troppo il gomito. Il primo ad essere trovato alticcio al volante, nella notte tra venerdì e sabato, è stato un rumeno di 22 anni a bordo di un'Audi A3 mentre circolava sulla Tosco Romagnola nei pressi di San Varano. Aveva un tasso di 0.71 g/l, per lui è scattato il ritiro della patente, 532 euro di multa e dieci punti decurtati.

QUASI IN COMA ETILICO - Un altro rumeno, di 35 anni, è stato invece trovato a bordo della propria Fiat con un tasso vertiginoso: 2.52 g/l e positivo anche alle sostanze stupefacenti. Non indossava tra l'altro la cintura di sicurezza. Per lui ritiro della patente, decurtazione di ben 25 punti e denuncia penale.

PATENTE SCADUTA - Infine un forlivese di 42 anni su una "Punto" è stato trovato a guidare con la patente scaduta di validità. Per lui 155 euro di multa e ritiro della patente. Rilevato anche un incidente in viale Roma, ma fortunatamente nulla di grave.

Fonte della notizia:

<http://www.forlitolitoday.it/cronaca/drogato-e-con-un-tasso-quasi-da-coma-etilico-fermato-dalla-polizia-stradale.html>

Rieti, in fuga con l'auto lungo l'A1 poi a piedi nelle campagne di Magliano: arrestati due albanesi In auto cocaina e oggetti d'oro

RIETI 18.02.2017 - Hanno fatto rifornimento di carburante in una stazione di servizio lungo l'A1, senza pagare, poi sono fuggiti, ma sono stato bloccati a Magliano Sabina dopo un

inseguimento di 20 chilometri, durante il quale hanno anche cercato di speronare l'auto della polizia: per questo due albanesi di 23 e 22, entrambi clandestini, sono stati denunciati dalla Polstrada di Orvieto. Nella loro auto gli agenti hanno trovato cinque grammi di cocaina, oltre a vari oggetti d'oro, dei quali non hanno saputo giustificare la provenienza. Per questo, oltre che di resistenza a pubblico ufficiale, devono rispondere delle accuse di detenzione di stupefacenti e ricettazione. I due, inoltre, viaggiavano a bordo di una Volkswagen Polo, priva di assicurazione, intestata ad un siciliano risultato proprietario di circa 160 veicoli. Sono in corso da parte della polizia indagini per capire il ruolo dell'uomo, probabile prestanome. I due albanesi - di cui uno già colpito da un ordine di espulsione - si erano fermati nell'area di servizio Giove Ovest, in direzione sud. Fuggiti senza pagare la benzina, sono stati inseguiti dalla pattuglia ad oltre 170 chilometri orari, ma all'altezza di Magliano Sabina, stretti dalla polizia, hanno fermato l'auto e sono fuggiti a piedi nelle campagne. Dopo circa un'ora di ricerche, alle quali hanno collaborato anche gli agenti della Polstrada di Roma Nord e i carabinieri di Magliano Sabina, sono stati rintracciati.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_cocaina_oro_fuga_albanesi-2267087.html

Napoli, alla guida senza patente i vigili multano anche sei bar

18.02.2017 - Controlli in Piazza Bovio: fermati oltre 100 veicoli, 37 le contravvenzioni per mancata revisione, documenti per la circolazione dei veicoli, copertura assicurativa o perché ferme in divieto di sosta, per guida con patente scaduta e senza casco. Poi le pattuglie hanno operato in piazza Montesanto, all'altezza della funicolare, dove hanno sanzionato ambulanti abusivi, sequestrando merce e alimenti che sono poi stati devoluti alla Caritas. Le attività sono continuate fino a tarda notte: controllati anche sei bar a Monteoliveto, ai quali sono state elevate sanzioni, in piazza Dante 3 esercizi pubblici controllati, di cui uno multato. Successivamente sono stati controllati i locali commerciali in via Francesco De Sanctis: fermate le danze senza alcuna autorizzazione. Locale sequestrato e contravvenzionato. Gli agenti hanno infine verbalizzato 130 auto in sosta selvaggia in via Pessina e strade adiacenti e fermato 4 parcheggiatori abusivi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_alla_guida_senza_patente_i_vigili_multano_anche_sei_bar-2267150.html

L'autobus sfreccia a 100 all'ora: "Sono in ritardo, devo recuperare". Scatta la multa La polizia stradale ha fermato il conducente all'altezza di Campagnatico

Campagnatico (Grosseto), 17 febbraio 2017 - Sfrecciava troppo velocemente sulla SS 223, ma la Polizia Stradale era in agguato con il telelaser. Giovedì pomeriggio, all'altezza di Campagnatico, un bus è stato immortalato a 100 chilometri all'ora dai poliziotti della sezione di Grosseto, che con il telelaser e l'etilometro, stavano attuando il dispositivo di controllo a reticolo. E' un piano che impegna in Toscana tutti gli equipaggi della Polstrada, per far cascare nella rete sia gli automobilisti indisciplinati che i delinquenti. L'autista è stato fermato dagli agenti, con i quali si è giustificato dicendo che non poteva rispettare il limite di 80 km/h poiché era in ritardo e voleva recuperare. Le sue scuse non lo hanno salvato da una multa di oltre 300 euro, oltre alla decurtazione di 3 punti dalla patente. Nel reticolo sono rimasti impigliati altri otto autobus. Gli autisti erano sobri, ma la Polstrada ha contestato in tutto 18 infrazioni, di cui 12 per la violazione di norme a tutela del trasporto di persone.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/autobus-multato-1.2902488>

Corse sui sentieri vietati: sette motociclisti multati

ROTZO 17.02.2017 - In sella alle loro moto in barba ai divieti. Ma nei giorni scorsi sono scattati i controlli e in sette sono finiti nei guai. Una pattuglia della stazione carabinieri forestali di Roana ha infatti compiuto accertamenti in località "Castelletto" e "Banchette" a Rotzo. In passato erano stati "pizzicati" motociclisti in zona e qualcuno aveva persino danneggiato la sbarra metallica posizionata proprio per bloccare l'accesso. Nei giorni scorsi sette i verbali. Per

un vicentino, oltre alla multa, è scattato il sequestro della moto, perché non aveva l'assicurazione.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/bassano/altopiano/corse-sui-sentieri-vietati-sette-motociclisti-multati-1.5501572>

SALVATAGGI

Tenta per la terza volta il suicidio: salvata da finanziere fuori servizio

di Nello Fontanella

POZZUOLI 18.02.2017 – Ha tentato il suicidio per la terza volta, ma è stata salvata da un militare del servizio navale della Guardia di Finanza, libero dal servizio. Protagonista del salvataggio una donna 40enne di Pozzuoli che ha tentato di togliersi la vita, lanciandosi dal cavalcavia della linea ferroviaria della Cumana sulla 7bis a Monteruscello. La donna una volta raggiunto il cavalcavia con la propria auto, è scesa e si è arrampicata sulle protezioni laterali per lanciarsi nel vuoto. Proprio in quell'istante Alessandro Volpe, già in servizio al Corpo forestale dello Stato di Napoli e attuale militare del servizio nautico della Guardia di Finanza libero dal servizio, è intervenuto con prontezza di riflessi riuscendo a bloccare la donna e adagiandola a terra. La stessa però, in evidente stato confusionale, continuava con atteggiamenti ansiosi ed isterici a dimenarsi nel tentativo di liberarsi dalla presa del militare per farsi investire volontariamente dalle auto in transito sul cavalcavia. L'uomo ha cercato di tranquillizzarla in attesa che arrivasse qualcuno in soccorso. Una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Pozzuoli in transito si è poi fermata per dare ausilio al militare della Guardia di Finanza. Pochi minuti dopo sono giunte anche due auto del Commissario di Pozzuoli. Poi l'arrivo dei familiari e dell'ambulanza che l'ha trasportata all'ospedale San Maria della Pietà. Gli stessi poliziotti hanno riferito che la donna di recente aveva più volte tentato il suicidio.

Fonte della notizia:

<http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/tenta-suicidio-la-terza-volta-donna-di-pozzuoli-salvata-da-un-finziere-libero-servizio-2267019.html>

Poiana ferita sull'autostrada, salvata dalla polizia stradale

L'ha notata un camionista nei pressi di Migliarino

Viareggio (Lucca), 17 febbraio 2017 - E' finita a lieto fine, giovedì, la disavventura di una splendida poiana, un rapace con piume brune a chiazze bianche, noto per la sua timidezza. L'uccello giaceva ferito sul ciglio della strada, sulla A12 Genova-Rosignano in prossimità di Migliarino e non riusciva più a volare. Forse, mentre volteggiava, aveva sbattuto su un mezzo pesante, finendo ai bordi della carreggiata. Chissà cosa avrà pensato in quei frangenti, con tutto quel fragore di auto e tir che le passavano vicino. E' stato un camionista a notarla e a contattare la centrale operativa della Polizia Stradale, che ha allertato una pattuglia della Sottosezione di Viareggio. I poliziotti, addestrati anche a prestare soccorso agli animali, si sono procurati una scatola di cartone capiente, pensando che sarebbe stata utile poi per trasportare l'uccello dal veterinario. Dopo pochi minuti la pattuglia è giunta sul posto. Il rapace, con i suoi occhioni grandi, all'inizio ha guardato con sospetto gli uomini in divisa. Ma gli è bastato poco per capire che i poliziotti erano lì per aiutarlo. Senza protestare, si è fatto prendere dai poliziotti, che l'hanno adagiato nella scatola per condurlo in caserma a Viareggio. L'uccello, benché ferito e sofferente, durante il viaggio è rimasto tranquillo, avendo capito che lo stavano salvando. Infatti, poco dopo è giunto un esperto della Vega Soccorsi, attivata dalla Lipu, a cui la Polstrada ha affidato la poiana. Lei, nel lasciare la caserma, ha fissato a lungo i poliziotti, che hanno provato un brivido: avevano compreso che il rapace li stava ringraziando.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/viareggio/cronaca/poiana-ferita-1.2902449>

NO COMMENT...

Fermato dalla polizia il giudice di Agrigento sorpreso con lo spacciatore

La polizia è intervenuta mentre il magistrato incontrava il pusher nel centro di Palermo. E lui ha mostrato il tesserino agli agenti

16.02.2017 - Un giudice, di 35 anni, in servizio al tribunale penale di Agrigento avrebbe chiamato al telefono lo spacciatore per chiedere della cocaina. I poliziotti della Narcotici, ascoltano la telefonata, ma ancora non sanno che a chiedere la polvere bianca sia proprio un giudice. Gli agenti, da ore stanno intercettando il pusher e stanno seguendo i suoi movimenti. Una squadra è incollata alle cuffie, nella sala ascolto della squadra mobile; un'altra è mimetizzata fra i ragazzi della movida e osserva ogni passo di Antonino Di Betta, che è sfuggente, prudente più che mai, gli investigatori non sono ancora riusciti a sorprenderlo con un cliente. Stando a quello che scrive Repubblica, da qualche minuto è passata la mezzanotte. Il giudice telefona tre volte allo spacciatore per avere un appuntamento. «Compare dove sei?», ripete. «Sono in via Mazzini», gli dice Di Betta. È davanti al Chatulle pub, uno dei locali più gettonati delle notti palermitane. Lo spacciatore e il giudice si salutano, scambiano qualche parola. È un attimo. I ragazzi della Narcotici piombano sull'insolita coppia. Di Betta ha 25 dosi di cocaina in tasca, evidentemente sperava di fare grandi affari. Invece, si ritrova in manette. L'uomo che è accanto a lui non ha droga in mano, e neanche in tasca. Ma appare comunque nervoso. Mette la mano nella giacca e tira fuori un tesserino: «Sono un giudice», dice. Come a chiedere chissà cosa. Ma fa poca differenza per i poliziotti della Mobile di Palermo. Si segue la procedura di ogni volta, si segue la legge. E, adesso, c'è anche il nome del giudice nella lista dei clienti eccellenti degli spacciatori della cosiddetta "Palermo bene". Accanto ai 15 avvocati, all'assistente di volo, a due noti ristoratori del centro città, al dentista, all'assicuratore.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentooggi.it/fermato-dalla-polizia-il-giudice-di-agrigento-sorpreso-con-lo-spacciatore/>

PIRATERIA STRADALE

Bambina di otto anni investita a Caprino: "Chi ha visto l'auto pirata ora parli"
Appello per risalire all'identità del pirata della strada che a Caprino Bergamasco, di fronte alla parrocchia di San Biagio, ha investito una bambina di 8 anni, residente in paese con la famiglia

di M. A.

Caprino (Bergamo), 19 febbraio 2017 - «Chi ha visto qualcosa chiami il 112 o si rivolga a qualsiasi caserma sul territorio provinciale». È l'appello lanciato dai carabinieri della Compagnia di Zogno che stanno cercando di risalire all'identità del pirata della strada che ieri mattina, intorno alle 10, a Caprino Bergamasco, di fronte alla parrocchia di San Biagio, ha investito una bambina di 8 anni, residente in paese con la famiglia. La piccola era appena scesa dall'auto e stava attraversando la strada, nelle vicinanze delle strisce pedonali, quando è stata travolta dalla vettura che ha proseguito la sua corsa senza fermarsi a soccorrerla. Nel momento in cui si è verificato l'incidente c'era molta gente in strada, anche per questo i militari dell'Arma ritengono che qualcuno possa aver visto tutto e magari abbia tirato dritto ritenendo che l'auto dell'investitore si sarebbe fermata di lì a poco. Così invece non è stato. E ora gli inquirenti si affidano all'occhio vigile di eventuali testimoni. Le persone sentite ieri mattina, infatti, non sono riuscite a fornire ai militari elementi determinanti per risalire all'auto pirata. Nemmeno il padre della bimba investita è stato per ora in grado di fornire elementi utili sulla macchina che ha investito la figlia e sul conducente, che deve rispondere di omissione di soccorso. Troppo forte lo choc nel vedere la propria bimba a terra, in strada. La piccola, trasportata all'ospedale Papa Giovanni XXIII, è stata immediatamente operata per diverse fratture alle gambe. Non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/caprino-pirata-strada-1.2905286>

Tampona un'auto e scappa, pirata della strada denunciato dai vigili
L'incidente ha visto coinvolti una Peugeot 308 e una Polo. Il colpevole è un 45enne di nazionalità marocchina

18.02.2017 - Ha tamponato un'automobile ed è scappato. Breve fuga per un pirata della strada, individuato dalla polizia municipale. Il fatto è successo nei giorni scorsi sulla strada che da San Gillio conduce a Givoletto e al Comune di La Cassa. L'incidente, o per meglio dire il tamponamento, ha visto coinvolti una Peugeot 308 e una Polo. Il conducente del primo mezzo,

tuttavia, era scappato via per la paura. La caccia degli agenti di La Cassa e San Gillio, però, ha dato i suoi frutti e l'uomo è stato individuato dopo poco. Il mezzo è stato trovato grazie alle indicazioni di alcuni testimoni. L'uomo, un 45enne marocchino, è stato denunciato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/tamponamento-peugeot-san-gillio.html>

Giardini: investe un pedone e non presta soccorso. Denunciato

18.02.2017 - La Compagnia Carabinieri di Taormina ha denunciato un 25enne di Giardini Naxos per omissione di soccorso a seguito di incidente stradale. Nello specifico a Giardini Naxos i Carabinieri della locale Stazione sono intervenuti in seguito ad un investimento pedonale ai danni di un cittadino italiano 58enne sul lungomare Schisò nel Comune di Giardini Naxos. Il conducente, un ragazzo venticinquenne, non fermandosi per prestare soccorso è stato deferito in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria per omissione di soccorso in seguito ad incidente stradale. La vittima fatta trasportare immediatamente dai militari al locale nosocomio è stato giudicato affetto da diverse patologie per cui necessiterà di 30 giorni di diagnosi salvo ulteriori e sopraggiunte complicazioni.

Fonte della notizia:

http://www.gazzettinonline.it/2017/02/18/giardini-investe-un-pedone-non-presta-soccorso-denunciato_75981.html

Investe ragazza e scappa scovato presunto "pirata"

17.02.2017 - A incastrarlo sono stati alcuni frammenti dell'auto, una Smart di colore rosso, e le immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza piazzate nella zona, ma soprattutto la telefonata alla polizia di un nipote che ha voluto collaborare con le autorità. Grazie a questa serie di elementi convogliati in prova, la squadra volante della polizia agli ordini del commissario Raimondo Martorano, sono riusciti a individuare un presunto pirata della strada. S.R, 55 anni,

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/02/17/edizioni/imperia/investe-ragazza-e-scappa-scovato-pirata-della-strada-VKfmKnoDahZOJmxC7V1HJP/premium.html>

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Lungavilla, pedone 30enne investito e ucciso da un'auto

Il giovane stava camminando lungo la strada provinciale 1 Bressana-Salice. Sembra che nelle campagne circostanti fosse in corso un rave party

di NICOLETTA PISANU

Pavia, 19 febbraio 2017 - Incidente mortale a Lungavilla, ieri sera alle 22,50 lungo la strada provinciale 1 Bressana-Salice. Un uomo di trent'anni è stato investito e ucciso. Stava camminando lungo la strada, in un tratto piuttosto buio, quando è sopraggiunta un'auto che lo ha travolto. A sua volta, la vettura è stata tamponata da una seconda auto che stava sopraggiungendo in quel momento.

Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118, per l'uomo investito non c'è stato nulla da fare. La polizia stradale ha avviato le indagini. Sembra che nelle campagne in zona fosse in corso un rave party, diversi residenti di Lungavilla, Bressana e Casatisma hanno segnalato di aver visto gruppi di giovani aggirarsi per la strada provinciale a piedi. Accertamenti sono in corso.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/lungavilla-incidente-morto-1.2905675>

Incidente a Sannazzaro: muore un papà di 35 anni

Secondo una prima ricostruzione della dinamica, si sarebbe trattata di una fuoriuscita autonoma, accertamenti sono ancora in corso da parte delle autorità

di NICOLETTA PISANU

Sannazzaro, 19 febbraio 2017 - La sua vita è finita nel violento schianto in auto contro un pontile di cemento. Simone Migliorati, trentacinque anni, residente a Pieve Albignola, è morto ieri pomeriggio intorno alle 17 lungo la strada provinciale 193bis, nel territorio comunale di Sannazzaro. La strada provinciale collega gli abitati di Sannazzaro e di Pieve Albignola. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, si sarebbe trattata di una fuoriuscita autonoma, accertamenti sono ancora in corso da parte delle autorità ma sarebbe esclusa la presenza di terzi al momento dell'incidente. L'uomo era alla guida di una Fiat Panda bianca vecchio modello, era da solo in macchina. Per cause in corso d'accertamento, forse un guasto alla vettura o una distrazione, il trentacinquenne ha perso il controllo della Panda e ha invaso la corsia opposta, finendo oltre una piccola scarpata e precipitando in un fossato a lato della carreggiata, impattando violentemente contro un ponticello di cemento posto di traverso nel fosso. Per lui purtroppo, nonostante l'intervento dei soccorritori, non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuta l'automedica da Pavia e un'ambulanza della Croce oro di Sannazzaro, oltre a squadre dei vigili del fuoco di Garlasco e Pavia per il recupero della salma e dell'auto. Nel fosso non c'era acqua in quel momento. Migliorati era molto conosciuto in zona. Lavorava come autotrasportatore in un'azienda che si trova in zona ed era volontario nella locale squadra di Protezione civile. Morendo, Migliorati lascia la madre, la compagna e la figlioletta di tre anni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/simone-migliorati-morto-1.2905645>

Incidente in A14, quattro giovani feriti I ragazzi, tutti tra i 22 e i 24 anni, sono residenti nell'Ascolano

di PAOLA PIERAGOSTINI

Fermo, 19 Febbraio 2017 – Quattro ragazzi sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Fermo, a seguito dei traumi riportati in un incidente stradale avvenuto intorno alle 6 di questa mattina in autostrada A14 all'altezza del territorio comunale di Fermo. I quattro giovani, di età compresa tra i 22 ed i 24 anni, residenti nell'Ascolano, stavano viaggiando in corsia sud a bordo di una Fiat Punto. Per cause in corso di accertamento da parte delle autorità competenti, il conducente dell'auto ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato con violenza contro il guard rail dell'autostrada. L'allarme ai soccorsi lanciato nell'immediato ha visto giungere sul posto i vigili del fuoco di Civitanova Marche e Fermo ed il personale medico e sanitario del 118. Dopo essere stati estratti dall'auto, i quattro giovani sono stati affidati alle cure del 118 e poi trasportati d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Fermo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia autostradale di Porto San Giorgio per i rilievi dell'incidente, l'accertamento delle cause che hanno provocato il sinistro e la regolazione del traffico.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/fermo/cronaca/incidente-a14-1.2905574>

Auto abbatte un palo dell'illuminazione, il conducente era ubriaco: tre feriti in ospedale

19.02.2017 - Guida ubriaco l'auto con tre amici a bordo e, affrontando una rotonda, abbatte un palo dell'illuminazione che finisce sulla linea del filobus. L'incidente si è verificato all'alba nel quartiere di Is Mirrionis; protagonista un 28enne di Monserrato che è risultato avere al momento del controllo un tasso alcolico superiore al doppio di quello consentito. Lui è rimasto illeso, non così i 3 passeggeri che sono stati trasportati negli ospedali cagliaritari; non sono in gravi condizioni. Sul posto la Polizia Municipale per i rilievi di legge

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/02/19/auto_abbatte_un_palo_dell_illuminazione_il_conducente_era_ubriaco-68-571233.html

Schianto tra auto, coinvolte tre persone: ferito anche un bambino

Le forze dell'ordine sono al lavoro per ricostruire la dinamica dei fatti, ma con ogni probabilità si tratta di un frontale. Sul posto anche il personale della Croce Gialla di Ancona

19.02.2017 - Incidente stradale a Belvedere Ostrense. E' grave un uomo che viaggiava insieme ad un bambino. Quest'ultimo, per fortuna, è ferito ma non sarebbe in pericolo di vita. Dall'altra parte una persona trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Jesi. E' quanto accaduto sulla Strada Provinciale 17, questa mattina intorno alle 11, quando si sono scontrate quasi frontalmente due macchine. Da una parte una Ford Mondeo grigia a bordo della quale viaggiava l'uomo di 42 anni in compagnia di un bambino di 10. Entrambi sono stati trasportati con l'eliambulanza all'ospedale regionale di Ancona. L'uomo è in gravi condizioni al Pronto Soccorso di Torrette. Il piccolo, trasportato con un codice rosso per la dinamica dei fatti ma in buone condizioni, è invece stato portato da Torrette al Salesi in ambulanza. Per soccorrere i due c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno usato un divaricatore idraulico per poter entrare nell'auto e soccorrere l'uomo e il minore, collaborato con il personale sanitario sul posto, tra cui anche il personale della Croce Gialla di Ancona. Poi si è provveduto alla messa in sicurezza dei mezzi e dello scenario incidentale. Le forze dell'ordine sono al lavoro per ricostruire la dinamica dei fatti, ma con ogni probabilità una della due auto ha invaso la corsia, provocando un frontale.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-bambino-sp-17-belvedere-ostrense.html>

Gravi in rianimazione due dei feriti nell'incidente stradale di ieri sera ad Arnad. Si tratta di una donna (C.B., 50 anni, di Lainate) e di un uomo (D.T., 50 anni, di Montjovet), entrambi in prognosi riservata. Un terzo ferito è in chirurgia d'urgenza: guarirà in 60 giorni. Dimesse le altre tre persone arrivate in Pronto soccorso.

di Christian Diémoz

Arnad 19.02.2017 - Gli accertamenti all'ospedale "Parini", compiuti nella notte, hanno confermato le sensazioni degli attimi concitati dopo lo schianto: sono due le persone che hanno riportato le conseguenze più pesanti, tra le sette coinvolte nell'incidente avvenuto ieri sera poco prima delle 21.30 sulla statale 26, al bivio per "Maison Bertolin", ad Arnad. I medici si sono riservati la prognosi per una donna, C.B., cinquantenne di Lainate (comune della città metropolitana di Milano) e per D.T., uomo, anch'egli di cinquant'anni, di Montjovet. Entrambi sono ricoverati nel reparto di rianimazione, dopo che i medici hanno riscontrato loro dei politraumi importanti, che interessano soprattutto gli arti inferiori. L'uomo era uno dei tre conducenti delle auto che si sono scontrate (una Mini, una Fiat Multipla e una Nissan Juke). A guidarne un'altra era C.C., un ragazzo di vent'anni di Fontainemore, che secondo i medici del nosocomio aostano guarirà dai traumi dell'urto in sessanta giorni: per lui è stato deciso il ricovero in chirurgia d'urgenza. Illeso, invece, il terzo conducente. Dopo gli esami e le visite in Pronto soccorso, sono invece state già dimesse tre donne di Challand-Saint-Anselme (A.S.V. di 52 anni, W.I.G. di 64 anni e C.S. di 54 anni). Un diciannovenne di Fontainemore, A.J., è ricoverato in chirurgia d'urgenza con prognosi riservata per le policonfusioni riportate. Per l'incidente, la statale è rimasta chiusa a lungo, con il Corpo Forestale Valdostano ad occuparsi della viabilità nei comuni a monte e a valle del tratto bloccato. Sul sinistro hanno operato numerosi mezzi del 118 (con il personale che ha anche estinto le fiamme scoppiate una delle tre auto, dopo l'urto) e dei Vigili del fuoco, professionisti e volontari. La dinamica è al vaglio dei Carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.aostasera.it/articoli/gravi-in-rianimazione-due-dei-feriti-nellincidente-stradale-di-ieri-sera-ad-arnad>

Ragazza incastrata in auto: corsa in ospedale nella notte

19.02.2017 - I vigili del fuoco di Avellino, intorno alle 3 della notte, sono intervenuti ad Atripalda, sulla Variante, poco prima dell'uscita Avellino-Salerno, per un incidente stradale che vedeva coinvolte due autovetture. Nell'impatto, una delle due si ribaltava, e la ragazza alla guida, di anni 21, rimaneva incastrata nell'abitacolo. La stessa è stata estratta, e consegnata

ai sanitari del 118, che ne disponevano l'immediato ricovero presso l'ospedale Moscati di Avellino, per le cure del caso. Il conducente dell'altra autovettura, non subiva grosse conseguenze. I veicoli incidentati, sono stati messi in sicurezza.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/avellino/ragazza_incastrata_in_auto_corsa_in_ospedale_nella_notte_campania_avellino-2268808.html

Si ribalta con l'auto: paura per un ventenne

PERUGIA 19.02.2017 - Schianto con l'auto, paura per un ragazzo poco piú che ventenne. L'incidente nella notte tra sabato e domenica nella zona di Magione. Sul posto immediato l'intervento dei carabinieri del posto, coordinati dai colleghi della compagnia di Città della Pieve. Secondo quanto si apprende, e per cause ancora in corso di accertamento da parte dei militari dell'Arma, il ragazzo avrebbe improvvisamente perso il controllo dell'auto che poi si è ribaltata. Non risultano altre persone rimaste coinvolte e ferite nell'incidente. Il ragazzo è stato subito portato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. Le sue condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/perugia_auto_paura_ventenne-2268821.html

Incidente stradale a Farra di Soligo: suv si schianta contro un'auto parcheggiata in sosta

L'episodio è avvenuto pochi minuti prima della mezzanotte in via Patrioti. Una donna, alla guida di un suv, si è schiantata contro una macchina ferma in sosta a lato della carreggiata

FARRA DI SOLIGO 19.02.2017 - Colpo di sonno fatale, sabato sera, a Farra di Soligo dove una donna che stava rincasando a bordo del proprio suv di colore bianco, è andata a schiantarsi contro la fila di auto in sosta parcheggiate a lato della carreggiata. L'impatto è avvenuto pochi minuti prima della mezzanotte (alle 23.50) nella centralissima via Patrioti, a poche decine di metri dal municipio della città. Violentissimo l'impatto che ha distrutto la parte anteriore destra del suv, oltre a creare seri danni a una Ford station wagon di colore grigio colpita in pieno dal mezzo. La donna alla guida, traumatizzata dall'accaduto, è riuscita a scendere in autonomia dalla sua macchina e non è quindi stato necessario l'intervento dell'ambulanza. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Col San Martino che hanno dovuto organizzare un senso unico alternato che ha provocato grossi rallentamenti al traffico per circa un'ora e mezza, dal momento che il mezzo incidentato bloccava interamente la corsia di marcia. Provvidenziale l'intervento del carro attrezzi che ha provveduto a rimuovere le due vetture coinvolte nell'incidente. Solo a questo punto la situazione è potuta tornare alla normalità.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/farra-di-soligo-oggi-19-febbraio-2017.html>

Tricase, sbanda con la moto muore un ragazzo di 17 anni

18.02.2017 - Un giovane di 17enne di Tricase, ha perso la vita nel pomeriggio in un incidente stradale sulla strada provinciale che collega Tricase a Tiggiano. La vittima é Vito Scarascia. Era a bordo di una motocicletta quando - per cause in corso di accertamento - ha perso il controllo della moto ed è stato sbalzato prima contro un muretto e dopo sull'asfalto. Sono stati alcuni automobilisti a dare l'allarme ai sanitari del 118 che, arrivati sul posto, non hanno potuto far altro che diagnosticare la morte del 17enne. Il giovane indossava il casco. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/860179/tricase-sbanda-con-la-moto-muore-un-ragazzo-di-17-anni.html>

Schianto sulla Provinciale: muore un carabiniere

di Marilù Musto

Sant'Andrea del Pizzone 18.02.2017 - Un morto e nove feriti: è questo il risultato di un gravissimo incidente stradale successo a Sant'Andrea del Pizzone, in località Cappella reale che sembra però un bollettino di guerra. La persona deceduta è un carabiniere di 39 anni, Giovanni Romano, vicecomandante della caserma di Canello ed Arnone. Sul posto sono intervenuti i medici e gli infermieri del servizio d'emergenza del 118 di Caserta - che stanno tentando di salvare la vita ai sopravvissuti - e i militari della compagnia di Mondragone. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, il brigadiere si trovava in auto in compagnia della moglie - anche lei militare dell'Arma in servizio alla stazione di Mondragone - e del bambino di appena due anni, quando la sua vettura si è schiantata frontalmente contro un'altra macchina su cui viaggiavano, sembrerebbe, sette persone: tre adulti e quattro bambini. Il giorno prima la coppia aveva festeggiato il compleanno del bambino che aveva spento due candeline.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/caserta/schianto_sulla_provinciale_muore_un_carabiniere_campania_caserta-2267514.html

Nurri, si ribalta con la Smart in una strada di campagna: 21enne perde la vita

di Antonio Pintori

18.02.2017 - Tragico incidente stradale questa notte dopo le 3 nelle campagne di Nurri: Matteo Vacca, 21 anni, di Nurri, è morto mentre stava rientrando a casa. La tragedia si è verificata in una strada comunale che da Nurri porta all'azienda agricola dove il giovane viveva con la famiglia, a circa un chilometro dal centro abitato. Vacca era alla guida della sua Smart. Improvvisamente il ventunenne ha perso il controllo dell'auto per cause ancora in fase di accertamento. La vettura si è ribaltata più volte per poi finire la sua corsa sul lato destro della carreggiata. Matteo Vacca è stato sbalzato fuori dall'auto ed è morto sul colpo. Sul posto per i rilievi i carabinieri della stazione di Nurri e del nucleo radiomobile della compagnia di Isili, tutti diretti dal capitano Paolo Bonetti. La notizia della scomparsa del giovane ha destato profonda commozione ed un grande dolore nella piccola comunità di Nurri, dove Matteo Vacca era apprezzato e stimato da tutti e ricordato per il suo sorriso e per la sua grande voglia di vivere.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/02/18/muore_nell_auto_ribaltata_in_una_strada_di_campagna_tragedia_nell-68-571062.html

Cagliari, scontro frontale sulla statale: morta una ragazza di 25 anni, due feriti

Lo spaventoso incidente intorno alle 4.30 di notte sulla statale 387, a pochi chilometri dal capoluogo. Niente da fare per Claudia Liberotti, 25enne di Dolianova. Sarebbero gravissime anche le condizioni di un altro ragazzo

18.02.2017 - Gravissimo incidente intorno alle 4.30 di notte sulla statale 387, a pochi chilometri da Cagliari. Una Citroen C3 condotta da una giovane di 25 anni si è scontrata frontalmente con una Grande Punto che proveniva dalla direzione opposta. L'impatto è stato tremendo, come testimoniano le foto scattate dai vigili del fuoco. Claudia Liberotti, 25 anni, di Dolianova, è morta sul colpo. Il corpo della vittima è stato estratto qualche ora dopo la tragedia dalle lamiere della Citroen. Ferita anche l'amica alla guida dell'auto, Miriam Piga, di 25 anni: secondo i quotidiani locali la donna ha riportato delle fratture, ma non è in pericolo di vita. Le due giovani stavano tornando a casa, a Dolianova, dopo una serata trascorsa a Cagliari. Molto più serie, invece, le condizioni del conducente della Punto, Alex Podda, di 27 anni che si trova ricoverato in rianimazione in ospedale. "Le indagini - scrive l'Unione Sarda - vanno avanti per chiarire meglio la dinamica dell'accaduto. Da accertare soprattutto quale sia stata l'auto a invadere la corsia opposta, provocando il terribile impatto. Claudia Liberotti era in attesa di un lavoro: era molto conosciuta come la sua famiglia che risiede a Dolianova".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/incidente-cagliari-oggi-18-febbraio-2017-morta-claudia-liberotti.html>

Incidente nella notte in via Morganti, feriti 6 giovanissimi

Scontro tra due auto

18.02.2017 - Diversi giovanissimi, tre maschi tra i 18 e i 26 anni, oltre a tre ragazze tra i 20 e 24 anni, sono rimasti feriti nella notte in uno schianto in via Morgagni, all'altezza di via Vitruvio, non lontano dalla stazione metro' Lima e da Buenos Aires. Sul posto tre ambulanze inviate dalla centrale operativa del 118 per soccorrere i ragazzi. Inizialmente le loro condizioni sembravano molto gravi, poi l'allarme è rientrato. Nessuno è in pericolo di vita. Sono stati medicati e poi portati al Policlinico, al Città Studi e al Pini. Due auto, per cause ancora da accertare, si sono scontrate. Non è nota la dinamica. Sul posto è intervenuta la locale che sta indagando. I mezzi sono subito stati spostati per permettere il normale deflusso del traffico.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-morgagni-stanotte.html>

Scontro auto-moto, centauro in ospedale

18.02.2017 - Brutto incidente nel tardo pomeriggio di oggi, poco dopo le 18, sulla Sarzanese a Sant'Anna, all'altezza dell'incrocio con via del Tirassegno. Per cause al vaglio della polizia municipale, intervenuta sul posto, si sono scontrate un'auto e uno scooter. Ad avere la peggio è stato il conducente della moto che, dopo l'impatto, è stato sbalzato di sella per poi fare un volo di circa dieci metri sull'asfalto. Sul posto l'ambulanza infermieristica inviata dalle centrale unica del 118, ma per fortuna, nonostante la gravità dell'incidente che aveva fatto partire l'intervento in codice rosso per la dinamica del sinistro, il conducente della moto, un uomo di 37 anni, è rimasto sempre stabile, orientato, vigile e cosciente. Per gli accertamenti è stato comunque condotto al pronto soccorso dell'ospedale San Luca.

Fonte della notizia:

<http://www.luccaindiretta.it/cronaca/item/87345-scontro-auto-moto-centauro-in-ospedale.html>

Treno travolge un'auto lasciata sui binari: paura sulla Chilivani-Sassari

di Andrea Busia

18.02.2017 - Pauroso incidente, intorno alle 20, sulla linea ferroviaria ferroviaria Chilivani - Sassari. A pochi chilometri dal capoluogo, nella zona di Caniga, il treno regionale 26961, ha travolto un'utilitaria che, per ragioni ancora da accertare, si trovava dentro un passaggio a livello, proprio a cavallo dei binari. L'urto è stato violentissimo, la Peugeot 206, all'interno della quale non c'era nessuno, è stato trascinato per decine di metri. Sul treno viaggiavano una trentina di passeggeri che, fortunatamente, non hanno subito alcun danno.

Fonte della notizia:

<http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/02/18/treno-travolge-un-auto-lasciata-sui-binari-paura-sulla-chilivani-68-571175.html>

Genova: scontro tra una moto e un cinghiale in via Carso, un ferito lieve

Genova 18.02.2017 - Scontro tra una moto e un cinghiale: è successo ieri sera, intorno alle 21, in via Carso a Genova. Il centauro è rimasto ferito lievemente ed è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Martino. Sul posto è intervenuta la polizia municipale che ha effettuato una ricerca dell'animale nei dintorni, senza alcun esito. Più tardi, nella notte, una pattuglia dei vigili è intervenuta in piazza Galileo Ferraris dopo la segnalazione di alcuni cinghiali visti nella zona. Gli animali sono stati trovati in corso Sardegna: l'area è stata presidiata per evitare possibili problematiche con i veicoli in transito. Intorno alle 2 i cinghiali si sono poi allontanati, dirigendosi verso le alture.

Fonte della notizia:

<http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/02/18/ASZ1otJG-genova-scontro-cinghiale.shtml>

Finisce con l'auto contro un muro e muore un'ora dopo all'ospedale

di Patrizia Canu

17.02.2017 - Quando l'hanno soccorso era cosciente, ha persino parlato con i soccorritori. Un'ora dopo è morto all'ospedale. Giovanni Sanna, 68 anni, di Tissi, è deceduto a seguito di

un incidente stradale, avvenuto ieri notte attorno alle 22 alle porte del paese. Per cause ancora da accertare è andato a sbattere contro un muro di cemento, alla guida della sua autovettura. Sul posto sono intervenuti 118 e carabinieri.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/02/17/finisce_con_l_auto_contro_un_muro_e_muore_un_ora_dopo_all_ospedale-68-570838.html

**Incidente a Boffalora Sopra Ticino: tra le persone coinvolte c'è anche una neonata
Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia locale di Boffalora. I dettagli**

17.02.2017 - Traffico in tilt sulla Strada statale 11, a Boffalora Sopra Ticino (Milano), dopo un incidente stradale tra due auto, nel pomeriggio di venerdì. Tra le persone coinvolte - cinque in tutto - c'era anche una neonata. Per fortuna, nessuna delle persone ferite è grave. Sono intervenute due ambulanze del 118. In un primo momento era stato allertato anche l'elisoccorso. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Magenta. Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia locale di Boffalora. La dinamica è ancora da accertare.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/boffalora.html>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Trieste, schianto tra una Volante e un furgone: 2 poliziotti a Cattinara

L'incidente all'incrocio tra via Ghega e piazza Dalmazia. Ferito lievemente anche l'autista del furgone

TRIESTE 18.02.2017 - Incidente questa mattina intorno alle 6.15 all'incrocio tra via Ghega e piazza Dalmazia tra una Volante della polizia e un furgone. Le condizioni dei due agenti hanno destato maggiormente preoccupazione, tanto che sono stati trasportati al Pronto soccorso di Cattinara in codice giallo da un'ambulanza del 118 che è accorsa sul posto nel giro di pochissimi minuti. Per l'autista del furgone, ferito lievemente, non è stato necessario il trasporto in ospedale. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri, la polizia e una pattuglia della Finanza che si trovava nelle vicinanze dello schianto. Presente anche una pattuglia della polizia locale per i rilievi e per regolare la viabilità nell'incrocio, molto trafficato anche nella mattinata di sabato.

Fonte della notizia:

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2017/02/18/news/trieste-schianto-tra-una-volante-e-un-furgone-2-poliziotti-a-cattinara-1.14897735>

ESTERI

Austria, italiano ricercato per omicidio

La vittima un austriaco che gli voleva vendere un'auto

BOLZANO, 19 FEB - E' ricercato con mandato di arresto europeo un cittadino italiano di 41 anni, sospettato di un omicidio commesso in Austria. L'uomo, le cui generalità non sono state fornite dagli investigatori austriaci, nei giorni scorsi doveva incontrare nei pressi di Innsbruck un tirolese 47enne per trattare la vendita di un'auto di grossa cilindrata. Da quel momento il venditore è sparito nel nulla, come anche due sue vetture. La moglie ha denunciato la sua scomparsa e la polizia è intervenuta, quando un italiano, residente ad Innsbruck, si è presentato nella pensione, nella quale alloggiava il suo concittadino, per restituire le chiavi e per portare via la macchina dell'amico con un carroattrezzi per un presunto guasto. Nel bagagliaio della Audi A6 gli inquirenti hanno trovato la salma del tirolese, che - secondo l'autopsia - è stato strangolato. Il compratore, dopo un breve contatto telefonico con la polizia, ha fatto perdere le sue tracce. L'amico, che probabilmente era ignaro di tutto, è stato arrestato.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/19/austria-italiano-ricercato-per-omicidio_9b631155-412b-413b-b232-445cc4325f3c.html

Svizzera, permessi falsi e tangenti Un "corvo" lancia pesanti accuse

17.02.2017 - Una lettera agli organi di stampa denuncia una situazione di totale disorganizzazione, raccomandazioni e mancati controlli nell'ufficio migrazione di Bellinzona. Gobbi: gettano solo fango e si nascondono Una lettera anonima consegnata ad alcuni organi di stampa svizzeri aggiunge nuove accuse alla gestione dei permessi di dimora, dopo l'inchiesta che negli ultimi giorni ha portato all'arresto di otto persone, tra corruttori, dipendenti ed ex dipendenti pubblici dell'ufficio migrazione di Bellinzona. La lettera è firmata da "tre dipendenti dell'ufficio della Migrazione" e contiene una serie di accuse sul cattivo funzionamento dell'ufficio: si fa cenno a una sostanziale disorganizzazione totale, a nomine e assunzioni decise per conoscenza e amicizia, a mancati controlli delle procedure e del personale, sino alla possibilità per chiunque di accedere alla modulistica per stampare documenti falsi. I tre "dipendenti" sostengono di avere denunciato più volte la situazione ma che le segnalazioni sono rimaste lettera morta. Insomma, una situazione grave e pesante al tempo stesso che, se fosse verificata, getterebbe più di un'ombra sull'efficienza della macchina pubblica ticinese. Le accuse sono ora al vaglio della polizia cantonale. Il direttore del Dipartimento delle istituzioni Norman Gobbi, dalle colonne de La Regione e del CdT, ha replicato alle accuse: "Sono state fatte solo per gettare fango. Sono disposto a verificare ogni segnalazione a condizione che chi la inoltra lo faccia in modo trasparente".

Fonte della notizia:

http://www.laprovinciadilecco.it/stories/Cronaca/svizzera-caso-permessi-falsi-un-corvo-lancia-pesanti-accuse_1224929_11/

Dietrofront al casello, 12 chilometri in contromano

Si è sfiorata la tragedia sull'A41, tra Saint-Martin-Bellevue e Annecy

ANNECY 17.02.2017 - Dodici chilometri in contromano in autostrada, e solo qualche specchietto rotto. È stata evitata una tragedia martedì pomeriggio sull'A41, tra Saint-Martin-Bellevue e Annecy, come riporta venerdì "Le Dauphiné Libéré". Arrivato a un casello, un anziano è andato in panico e ha fatto inversione di marcia, imboccando la direzione opposta. Non si è reso conto del pericolo della sua manovra, nonostante i fari lampeggianti e i clacson degli altri utenti della strada.

Un automobilista che viaggiava nella direzione opposta ha filmato il fatto. Come si può vedere nelle immagini (dal secondo minuto) una piccola berlina bianco procedere nel traffico. Ha anche sfiorato il frontale con un'Audi, ma fortunatamente l'incidente è stato scongiurato, c'è stato solo un leggero contatto. Ben presto l'autostrada è stata bloccata. L'uomo è stato intercettato e scortato fino all'uscita dalla polizia.

Fonte della notizia:

<http://www.tio.ch/News/Estero/Cronaca/1131625/Dietrofront-al-casello-12-chilometri-in-contromano/>

LANCIO SASSI

Napoli, sassaiola contro bus Anm: passeggero finisce in ospedale

di Melina Chiapparino

18.02.2017 - Sassaiola contro autobus Anm, ferito un passeggero. L'episodio è accaduto sulla linea N5, durante il turno della scorsa notte: mentre il conducente stava percorrendo via della Ferrovia Piedimonte d'Alife, nel quartiere Piscinola, alla periferia di Napoli. Una delle pietre scagliate contro il bus ha rotto un vetro e ha colpito alla testa un passeggero che ha cominciato a perdere sangue ed è stato soccorso dall'ambulanza del 118. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Giovanni Bosco, dove i sanitari gli hanno medicato una ferita lacero contusa; prognosi di 7 giorni. Ed è solo l'ultimo degli episodi che si verificano con una certa frequenza a bordo dei bus nella zona, soprattutto nelle notte: basti pensare che la sassaiola precedente si era verificata solo una settimana fa e sempre in via d'Alife. Ieri, dopo l'allerta lanciata dal conducente alla centrale operativa Anm ed alle forze dell'ordine, sono giunte sul posto le volanti del commissariato di Polizia di Scampia che hanno raccolto le testimonianze di passeggeri e conducente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_sassaiola_contro_bus_anm_passeggero_finisce_ospedale-2267098.html

SBIRRI PIKKIATI

Paura sull'Autofiori: rapinano un autogrill e poi sparano a una pattuglia

Giulio Gavino

Sanremo 18.02.2017 - Rapinano un autogrill e poi ingaggiano una sparatoria con una pattuglia della polizia autostradale che si era messa all'inseguimento. Sarebbero francesi i banditi entrati in azione questa mattina all'area di servizio di Sanremo, località Castellaro, intorno alle nove. Armi in pugno hanno fatto irruzione nel distributore di benzina, hanno immobilizzato la cassiera e il personale e si sono impadroniti di una cassaforte. La rapina si è consumata nel giro di pochi secondi. Poi la potente auto, con targhe francesi, probabilmente rubata, è ripartita in direzione Francia sull'A10. Nel frattempo una pattuglia della polizia autostradale si è messa all'inseguimento e una volta raggiunti i malviventi ha cercato di convincerli a fermarsi con una serie di manovre pericolose e persuasive. I fuggitivi sono passati a folle velocità attraverso la barriera autostradale di Ventimiglia speronando una pattuglia della polizia che aveva tentato di bloccare loro la strada. In questo frangente è avvenuta una sparatoria (gli agenti hanno mirato alle gomme dell'autoveicolo e non è escluso che i malviventi abbiano risposto al fuoco). La corsa dei fuggitivi non si è comunque arrestata. I banditi sono entrati in territorio francese e hanno seminato gli inseguitori. L'allarme è stato diramato dalle autorità italiane anche oltre frontiera. Possibile che i banditi abbiano lasciato l'autostrada della Costa Azzurra all'uscita di Mentone, che è senza barriera di pedaggio o a quella di Monaco, anch'essa sprovvista di sistema di pagamento. Le telecamere di sorveglianza hanno tracciato i movimenti della vettura. Non è escluso che o lungo l'autostrada, in territorio francese, o all'uscita di Mentone o Monaco, i banditi avessero un'altra auto per garantirsi la fuga.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2017/02/18/ASJFJxJG-autogrill_pattuglia_autofiori.shtml

Avellino, investe un vigile e scappa: arrestato 28enne

di Pasquale Manganiello

18.02.2017 - A seguito di un normale controllo in Via Nappi, nella tarda mattinata, un agente di polizia municipale è stato investito da una BMW. Il conducente, un cittadino di Avellino di anni 28, già con precedenti penali specifici, quando ha capito che il suo veicolo, di lì a poco, sarebbe stato sottoposto a sequestro poiché privo di assicurazione, si è messo al volante ed ha investito il malcapitato agente che con agilità è riuscito a non battere la testa. Subito dopo si è dato alla fuga. Mentre l'agente veniva accompagnato al Pronto soccorso, il Comandante della Polizia Municipale, Col. Michele Arvonio, ha immediatamente disposto i controlli per ricercare l'autore dell'insano gesto. Identificato ed accompagnato al Comando, per il giovane è scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale con l'aggravante delle lesioni personali. Il Comandante ha informato il magistrato che ha disposto gli arresti domiciliari e il processo per direttissima che si terrà lunedì mattina. Il vigile urbano se l'è cavata con una prognosi di dieci giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.irpinianews.it/avellino-investe-un-vigile-scappa-arrestato/>

Dozza, detenuto aggredisce con le forbici tre poliziotti della penitenziaria

L'uomo, in carcere per omicidio, non è nuovo a gesti simili. I sindacati: "È pericoloso, deve essere trasferito"

Bologna, 17 febbraio 2017 – Prima ha fatto una telefonata, poi ha aggredito con un paio di forbici due agenti e un ispettore della penitenziaria. È successo nel primo pomeriggio di oggi nel reparto infermeria della Dozza. Il personale, nel tentativo di neutralizzare il detenuto, un italiano di 36 anni recluso per omicidio, ha riportato varie ferite, refertate dal pronto soccorso. «Non è la prima volta che l'uomo si rende responsabile di gesti simili, ragione per cui sarebbe opportuno che i vertici dell'amministrazione assumessero provvedimenti immediati», hanno scritto i sindacati di polizia penitenziaria Sinappe, Sappe, Uil Penitenziaria e Cgil Fp. Le forbici

usate dal detenuto, «già tristemente noto per la sua indole violenta», come spiegano ancora i segretari dei diversi sindacati, erano del tipo consentito, ma affilate artigianalmente. «È necessario l'allontanamento dalla struttura bolognese del detenuto, già oggetto di una serie di rilievi disciplinari perché responsabile di altre aggressioni a poliziotti», concludono i sindacati, esprimendo solidarietà ai colleghi feriti.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/dozza-detenuto-aggreisce-poliziotti-1.2903155>